



**CITTÀ DI CASSANO MAGNAGO**  
(Provincia di Varese)  
IL SINDACO

## **Discorso del Sindaco al funerale del già Sindaco Domenico Uslenghi**

*Cara Egle*

*Cari Don Giampiero e Don Antonio, Caro Don Gabriele e Don Claudio, Caro Monsignor Marco*

*Cari Cassanesi e Cari Amici di Domenico da ovunque veniate,*

La morte di Domenico Uslenghi è una perdita dolorosa per tutti noi, per la Comunità di Cassano Magnago: la sua opera di Sindaco, di Politico e di Cittadino si inserisce incisivamente ed indissolubilmente nell'arco di oltre 20 anni nella vita e nel cammino di questa Comunità, che ha trovato in Lui una guida autorevole, sicura, onnipresente, infaticabilmente operosa, senza mai cedimenti non solo nel campo istituzionale, ma anche nell'attività civile e sociale quando si trattava del bene del suo popolo.

A Cassano si è sempre sentito legato da una forte paternità, quasi gelosa, ma sempre tanto e tanto amorosa. E' stato padre con una operosità senza limiti in una sintesi perfetta di missione politica ad un coraggioso ed inesauribile impegno comunale e regionale.

Lo ricordiamo negli anni 90 con il suo dirompente ingresso in politica, dove ha messo la faccia, l'anima, il cuore e la sua ferma decisione, doti perfette di un amministratore.

Lo ricordiamo nei 9 anni di Sindaco, con la sua libera parola, incurante di minacce e di pericoli, lasciando aperta la sua porta a tutti e con una capacità di ascolto entrando in ogni casa cassanese. Lo ricordiamo per le sue opere di messa in sicurezza del Rile, della Villa Oliva, della Palestra Majno, della Piscina Comunale, delle strutture per disabili, dell'Oasi Boza: tutte utili, belle e a misura di Cassanese, come il meraviglioso Viale delle Rimembranze in cui dopo passeremo tutti insieme a Lui per accompagnarlo al Cimitero.

Lo ricordiamo per non essere mai sceso a compromessi nelle idee, né sui principi e nemmeno con gli uomini e tanto meno per interesse. In grado di uscire dalle logiche di partito e bravo ad essere riuscito a dimostrare che nella politica contano gli uomini e non le bandiere.

Lo ricordiamo negli anni di Consigliere Regionale, so di farlo felice sottolineando che fu il primo cassanese a sedere sui banchi del parlamento Lombardo, in cui si è fatto sentire con forza ed ha alzato la voce per tutelare gli interessi ambientali della nostra Città in primis, già grande grazie a lui ad essere primo Comune per la raccolta differenziata.

Lo ricordo, particolarmente, nell'ultimo periodo della Sua vita, in cui oltre a darmi una mano in campo politico e per questo gli sarò grato per sempre, per i continui consigli saggi su come parlare ai cassanesi, sull'attenzione agli anziani e alle persone in difficoltà. Un enorme patrimonio cittadino e culturale che sono onorato e fiero di guidare nei prossimi anni, con il desiderio di fare tanto bene quanto Domenico è riuscito a fare.

Domenico, con la sua operosa attività nel lungo arco di anni così intensamente vissuti per il bene della nostra Comunità, ha tutti i titoli ed i meriti per essere sempre ricordato con affettuosa, riconoscente e perenne memoria come Sindaco di Cassano Magnago e Cittadino Benemerito.

Cara Egle, rivolgo a te i ringraziamenti per essergli stato vicino in questi anni e se ti senti sola e triste in questi giorni e nei prossimi devi sapere che intorno a te, c'è una Città intera che ti starà vicino, che vorrà parlarti e rincuorarti, e dirti grazie.

A nome di tutti i Cassanesi e tutte le persone oggi qui presenti non posso che concludere dicendo semplicemente GRAZIE per averci dato una Città migliore.

*Nicola Poliseno*